



Traccia incontro di preghiera - venerdì 21 maggio

ACCOGLIENZA

CANTO – Dall'aurora al tramonto

Dall'aurora io cerco Te
Fino al tramonto ti chiamo
Ha sete solo di Te
L'anima mia come terra deserta.
(2 volte)
Non mi fermerò, un solo istante
Sempre canterò, la Tua lode
Perché sei il mio Dio, Il mio riparo
Mi proteggerai,
All'ombra delle tue ali.

Dall'aurora io cerco Te
Fino al tramonto ti chiamo
Ha sete solo di Te.
L'anima mia come terra deserta.

Non mi fermerò, un solo istante
Io racconterò, le Tue opere
Perché sei il mio Dio, unico bene
Nulla mai potrà, la notte contro di me
(Rit.)

LA PAROLA... – Gv 7,37-39

Nell'ultimo giorno, il grande giorno della festa, Gesù, ritto in piedi, gridò: «Se qualcuno ha sete, venga a me, e beva chi crede in me. Come dice la Scrittura: dal suo grembo sgorgheranno fiumi di acqua viva».

Questo egli disse dello Spirito che avrebbero ricevuto i credenti in lui: infatti non vi era ancora lo Spirito, perché Gesù non era ancora stato glorificato.

...CHE SAZIA I CUORI

Commento e domande per la meditazione personale

- 1) Di che cosa ho realmente sete ?
- 2) Ho mai sentito sete di Dio?
- 3) Quanto è importante per la mia vita di tutti i giorni il Signore?
- 4) Quanto ho bisogno della Parola del Signore?
- 5) Quanto sono disposto a sacrificare per ottenere quest'acqua viva?
- 6) Signore, sei veramente acqua per me?
- 7) Sappiamo accettare l'invito di Gesù? Sappiamo riconoscere dentro di noi questa esigenza?
- 8) Lo Spirito è presente, pronto a dissetare chiunque lo cerchi. Ho mai avuto paura di non trovare acqua per dare ristoro al mio cammino?
- 9) Alla luce di quanto sentito e meditato quale impegno o proposito posso maturare ?

DESERTO

CONDIVISIONE



SALMO 103 (104)

Benedici il Signore, anima mia!
Sei tanto grande, Signore, mio Dio!
Sei rivestito di maestà e di splendore,

avvolto di luce come di un manto,
tu che distendi i cieli come una tenda,

costruisci sulle acque le tue alte dimore,
fai delle nubi il tuo carro,
cammini sulle ali del vento,

fai dei venti i tuoi messaggeri
e dei fulmini i tuoi ministri.

Egli fondò la terra sulle sue basi:
non potrà mai vacillare.

Tu l'hai coperta con l'oceano come una veste;
al di sopra dei monti stavano le acque.

Al tuo rimprovero esse fuggirono,
al fragore del tuo tuono si ritrassero atterrite.

Salirono sui monti, discesero nelle valli,
verso il luogo che avevi loro assegnato;

hai fissato loro un confine da non oltrepassare,
perché non tornino a coprire la terra.

Tu mandi nelle valli acque sorgive
perché scorrano tra i monti,

dissetino tutte le bestie dei campi
e gli asini selvatici estinguano la loro sete.

In alto abitano gli uccelli del cielo
e cantano tra le fronde.

Dalle tue dimore tu irrighi i monti,
e con il frutto delle tue opere si sazia la terra.

Tu fai crescere l'erba per il bestiame
e le piante che l'uomo coltiva
per trarre cibo dalla terra,

vino che allietta il cuore dell'uomo,
olio che fa brillare il suo volto
e pane che sostiene il suo cuore.

Sono sazi gli alberi del Signore,
i cedri del Libano da lui piantati.

Là gli uccelli fanno il loro nido
e sui cipressi la cicogna ha la sua casa;

le alte montagne per le capre selvatiche,
le rocce rifugio per gli iraci.
Hai fatto la luna per segnare i tempi
e il sole che sa l'ora del tramonto.

Stendi le tenebre e viene la notte:
in essa si aggirano tutte le bestie della foresta;

ruggiscono i giovani leoni in cerca di preda
e chiedono a Dio il loro cibo.

Sorge il sole: si ritirano
e si accovacciano nelle loro tane.

Allora l'uomo esce per il suo lavoro,
per la sua fatica fino a sera.

Quante sono le tue opere, Signore!
Le hai fatte tutte con saggezza;
la terra è piena delle tue creature.

Ecco il mare spazioso e vasto:
là rettili e pesci senza numero,
animali piccoli e grandi;

lo solcano le navi
e il Leviatàn che tu hai plasmato
per giocare con lui.

Tutti da te aspettano
che tu dia loro cibo a tempo opportuno.

Tu lo provvedi, essi lo raccolgono;
apri la tua mano, si saziano di beni.

Nascondi il tuo volto: li assale il terrore;
togli loro il respiro: muoiono,
e ritornano nella loro polvere.

Mandi il tuo spirito, sono creati,
e rinnovi la faccia della terra.

Sia per sempre la gloria del Signore;
gioisca il Signore delle sue opere.

Egli guarda la terra ed essa trema,
tocca i monti ed essi fumano.

Voglio cantare al Signore finché ho vita,
cantare inni al mio Dio finché esisto.

A lui sia gradito il mio canto,
io gioirò nel Signore.

Scompaiano i peccatori dalla terra
e i malvagi non esistano più.
Benedici il Signore, anima mia.
Alleluia.

PREGHIERA

Signore, io desidero quest' acqua viva;
io credo Signore che tu sei per me e per
ciascuno di noi
questa sorgente di acqua viva.
Io credo, Signore, che tu non ci verrai mai
meno,
e anche nel momento in cui ci sentiremo o
ci parrà di essere soli,
smarriti, abbandonati, assetati come in un
deserto,
e il cammino ci parrà troppo lungo, tu, o
Signore, non ci abbandonerai
e come sorgente viva ci ristorerai in ogni
istante del nostro cammino.
Signore, sei il mio pane, e senza di te non
posso vivere;
non saprei cosa fare e cosa dire senza di te.
Signore, tu sei il mio nutrimento, sei la
forza che mi dona la grazia
di spezzare anche per gli altri questo
nutrimento giorno per giorno,
a tutti coloro che me lo chiedono.

C. M. Martini

PADRE NOSTRO

CANTO FINALE - E sono solo un uomo

Io lo so Signore, che vengo da lontano;
prima nel pensiero e poi nella tua mano.
Io mi rendo conto che Tu sei la mia vita
e non mi sembra vero di pregarti così
Padre di ogni uomo e non ti ho visto mai;
Spirito di vita e nacqui da una donna;
Figlio mio fratello e sono solo un uomo;
eppure io capisco che Tu sei verità

E imparerò a guardare tutto il mondo
con gli occhi trasparenti di un bambino;
e insegnerò a chiamarti Padre nostro
ad ogni figlio che diventa uomo. (2v)

Io lo so Signore, che Tu mi sei vicino;
luce alla mia mente, guida al mio cammino,
mano che sorregge, sguardo che perdona;
e non mi sembra vero che Tu esista così.
Dove nasce amore, Tu sei la sorgente;
dove c'è una croce, Tu sei la speranza;

dove il tempo ha fine, Tu sei vita eterna;
e so che posso sempre contare su di te!

E accoglierò la vita come un dono;
e avrò il coraggio di morire anch'io.
E incontro a Te verrò col mio fratello
che non si sente amato da nessuno. (2v)